**Comunicato stampa**

**SPESOMETRO: COMMERCIALISTI, RINVIO AL 16/10? RESTA INTATTO IL NODO SANZIONI**

Roma,4 ottobre 2017 – “Avevamo chiesto di spostare a metà ottobre i termini per lo spesometro già lo scorso luglio. Ci avevano detto che era impossibile, poi, di rinvio in rinvio, a quella data si è finalmente arrivati. Meglio tardi che mai. Ma resta ancora del tutto irrisolto il nodo delle sanzioni, tema sul quale il Governo continua a non esprimersi ufficialmente. Non sappiamo ancora se questo adempimento sarà alla fine considerato sperimentale e quindi se le sanzioni saranno effettivamente sospese, senza se e senza ma, come chiediamo da settimane. Arrivati a questo punto di questa tragicommedia, è questo il cuore del problema, non più l’ormai stucchevole balletto sulle date”.

Lo afferma il presidente nazionale dei commercialisti, Massimo Miani, secondo il quale “la proroga è la presa d’atto finale di una pesante sconfitta dell’operazione spesometro alla quale si è voluti andare incontro nonostante i commercialisti avessero lanciato, sin dallo scorso anno, ripetuti allarmi sulla inaudita complessità dell’adempimento. La nostra speranza è che la situazione oggettivamente incresciosa verificatasi in queste settimane e ancora purtroppo in corso, sia da stimolo per una analisi onesta ed equilibrata dell’accaduto da parte dell’Amministrazione fiscale e del Governo, analisi sulla quale avviare un dialogo franco e costruttivo per un fisco che non rinunci certo ad investire sull’informatizzazione, ma che lo faccia in modo finalmente più rispettoso di professionisti e cittadini”.